

**Resoconto intermedio di gestione**  
**al 31 marzo 2020**

---

**Monrif S.p.A.**

Sede in Bologna - Via Enrico Mattei n. 106

Capitale sociale € 78.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Bologna e Codice Fiscale 03302810159

[www.monrifgroup.net](http://www.monrifgroup.net)

**CARICHE SOCIALI**

---

**Consiglio di Amministrazione:**

(fino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019)

Andrea RIFFESER MONTI

Claudio BERRETTI °

Adriana CARABELLESE

Andrea CECCHERINI

Giorgio CEFIS

Giorgio GIATTI °

Sara RIFFESER MONTI

Matteo RIFFESER MONTI

Stefania PELLIZZARI °

° Amministratore Indipendente

**Collegio Sindacale:**

(fino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019)

Paolo BRAMBILLA - Presidente

Ermanno ERA - Sindaco Effettivo

Elena AGLIALORO - Sindaco Effettivo

Massimo GAMBINI - Sindaco Supplente

Barbara CARERA - Sindaco Supplente

Alessandro CROSTI - Sindaco Supplente

**Società di revisione:**

(per il novennio 2019-2027)

EY S.p.A.

## PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI CONSOLIDATI DEL GRUPPO MONRIF

### **DATI ECONOMICI CONSOLIDATI**

(in migliaia di euro)	1° trim. 2020	1° trim. 2019
<b>RICAVI</b>		
- editoriali	21.521	22.592
- pubblicitari	10.001	11.302
- stampa conto terzi	935	960
- alberghieri	2.480	4.784
- altri ricavi	1.398	1.933
<b>Totale ricavi consolidati</b>	<b>36.608</b>	<b>41.571</b>
Costi operativi e del lavoro	35.926	39.648
<b>Margine Operativo Lordo (*)</b>	<b>682</b>	<b>1.923</b>
Risultato operativo	(1.922)	(990)
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(2.184)</b>	<b>(1.398)</b>

### **PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI/FINANZIARI CONSOLIDATI RICLASSIFICATI**

(in migliaia di euro)	31.03.2020	31.12.2019
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	164.683	166.740
CAPITALE INVESTITO NETTO (**)	123.054	123.410
PATRIMONIO NETTO	29.222	31.784
INDEBITAMENTO (DISPONIBILITA') FINANZIARIO (***) di cui effetto IFRS 16	93.832 45.317	91.626 45.428

(\*) IAP: il Margine Operativo Lordo rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Tale indicatore è definito per il Gruppo Monrif come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti, svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali e accantonamenti, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

(\*\*) IAP: Il capitale investito netto risulta derivante dalla sommatoria delle attività non correnti e correnti al netto di quelle finanziarie, meno le passività non correnti e correnti al netto di quelle aventi natura finanziaria.

(\*\*\*) IAP: il dato mostrato è allineato al valore dell'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri del Gruppo considerando le raccomandazioni del CESR e gli effetti dell'IFRS 16 (€ 45,3 milioni) per la cui descrizione si rimanda nel prosieguo.

	1° trimestre 2020	Anno 2019
Numero medio dipendenti a tempo indeterminato	908	916

---

## SCENARIO ECONOMICO FINANZIARIO

---

### PREMESSA

La comparsa del coronavirus in Cina a partire da gennaio 2020 ed in Italia da fine febbraio, ha avuto rilevanti e imprevedibili ripercussioni economiche, finanziarie oltre che sociali. Il Gruppo ha affrontato e affronta l'emergenza sanitaria, applicando in maniera scrupolosa ogni disposizione emanata dalle Autorità Competenti. Adotta, fin dall'inizio, ogni precauzione ritenuta prioritaria alla salvaguardia dei dipendenti che continuano a lavorare negli stabilimenti, nelle redazioni e negli uffici. Il settore della stampa, l'editoria e le edicole sono state considerate, fin dall'inizio dell'emergenza, essenziali dal Governo Italiano e quindi svolgono senza interruzione la propria attività. I dipendenti e i collaboratori del settore editoriale sono tutti operativi anche grazie alle tecnologie che permettono lo *smart-working* e garantiscono un costante collegamento con i presidi presso le principali sedi.

Il settore editoriale, in particolare, ha registrato andamenti altalenanti nelle vendite dei giornali. Infatti, all'inizio della pandemia le vendite si sono posizionate al di sopra delle ipotesi formulate nella predisposizione dei budget di periodo, poi vi è stato un calo legato alle politiche restrittive alla circolazione della popolazione e alla sospensione dell'attività da parte dei rivenditori preoccupati della tutela della propria salute ed infine si sta manifestando un recupero graduale e continuo delle vendite che viene tuttora confermato. Con l'eccezione della giornata domenicale, quando i supermercati sono chiusi e i controlli alla circolazione si intensificano, condizionando la mobilità delle persone e degli acquirenti di quotidiani.

Parimenti le pianificazioni della pubblicità hanno visto un evidente ridimensionamento delle attività produttive e dei consumi per la situazione di paura per la propria salute. Il fatturato della pubblicità ha pertanto segnato il passo sia a livello di inserzionisti nazionali sia di quelli locali sui giornali. La concessionaria del Gruppo nei primi 2 mesi del 2020 ha performato meglio delle previsioni del budget. La *performance* del mese di marzo, attribuibile esclusivamente all'impatto negativo del COVID-19, ha comportato su base trimestrale una riduzione dei ricavi di circa l'11% rispetto al primo trimestre del 2019.

Per contrastare l'incertezza che si è verificata e anticipare precauzionalmente scenari imprevedibili sono stati aperti tavoli di confronto con le rappresentanze dei lavoratori per il massimo contenimento del costo del lavoro, del settore editoriale e stampa, attraverso l'incremento della solidarietà e l'applicazione della cassa integrazione. Sono state ridotte le pagine del giornale, sia per la mancanza di avvenimenti sportivi sia per far fronte al calo della pubblicità, nell'ottica di garantire comunque un'informazione esaustiva in un periodo di forte richiesta d'informazione come da tempo non si verificava. Il settore dell'informazione *on line* evidenzia significativi incrementi di accessi, del traffico di pagine viste e di ricavi pubblicitari, questi ultimi ovviamente non sufficienti a compensare il calo

sopra riportato nei quotidiani cartacei.

Per EGA Emiliana Grandi alberghi S.r.l., società che gestisce le strutture alberghiere di Bologna e Milano, a causa della grave pandemia in corso e in forza delle previsioni legislative attuate per contenerla (inclusi, tra gli altri, il DPCM 9 marzo 2020, il DPCM 11 marzo 2020, il Decreto del Ministero della Salute 22 marzo 2020 e il DPCM 22 marzo 2020 e soprattutto l'ordinanza della Regione Emilia Romagna del 3 aprile 2020), ma, ancor prima, alla luce degli inviti rivolti da parte delle autorità sanitarie e di pubblica sicurezza, si è reso impossibile lo svolgimento dell'attività alberghiera. In particolare, a partire dall'inizio di marzo, le raccomandazioni sanitarie formulate dalle autorità e i provvedimenti normativi statali e regionali da queste adottati hanno *inter alia* vietato su tutto il territorio nazionale qualsiasi spostamento di persone che non fosse strettamente necessario, di fatto impedendo qualsiasi attività di accoglienza turistica e alberghiera. La regione Emilia-Romagna, poi, ha da ultimo, con l'ordinanza del 3 aprile u.s., espressamente vietato lo svolgimento dell'attività di accoglienza a fini turistici. Le ultime novità legislative sembrano abbiano allentato i vincoli all'ospitalità alberghiera, anche se i protocolli di sicurezza impongono ulteriori adempimenti di adeguamento. Conseguentemente il settore alberghiero ha generato nel mese di marzo ricavi per soli Euro 260 mila. I ricavi da tale attività nel primo trimestre 2020 si sono ridotti di circa il 45% rispetto al medesimo periodo del 2019. Pertanto, per i dipendenti degli alberghi, esaurite le ferie arretrate, è stato applicato lo strumento del FIS (Fondo Integrativo Straordinario) fino alla fine di maggio ed è stato ipotizzato lo spostamento in autunno delle manifestazioni a causa della pandemia. Sono stati ipotizzati risparmi in termini di costo per fronteggiare il calo del fatturato alberghiero, stimato di oltre il 50% rispetto l'esercizio precedente. Pertanto, è stato previsto un ritorno alla normalità in termini di gestione a partire dalla fine primavera inizio estate e quindi per dal mese di luglio in avanti, anche se occorre considerare che gli alberghi della catena *Monrif Hotel's* sono rivolti principalmente alla clientela *business* e pertanto potranno vedere i primi risultati solo a partire dal prossimo autunno.

### ANALISI DEI RISULTATI CONSOLIDATI

Il Gruppo Monrif ha registrato nel primo trimestre 2020 **Ricavi consolidati** pari a € 36,6 milioni contro € 41,6 milioni dell'analogo periodo del 2019. In particolare si registrano le seguenti variazioni, che sono da valutare in relazione a quanto citato in premessa:

- i **ricavi editoriali**, pari a € 21,5 milioni, registrano una diminuzione di € 1,1 milioni (-4,7%) rispetto all'analogo trimestre del 2019. Tale dato riflette come sopra riportato le dinamiche inerenti l'emergenza sanitaria che hanno cominciato a manifestarsi dalla metà del mese di febbraio 2020.

**QN Quotidiano Nazionale**, fascicolo sinergico di informazione e cronaca nazionale de *il Resto del Carlino*, *LA NAZIONE*, *IL GIORNO*, si è confermato il giornale generalista cartaceo più letto, con una media giornaliera di 2 milioni di lettori (fonte Audipress 2019/III) e il secondo giornale maggiormente

venduto in edicola. Le vendite di copie digitali, il cui valore non è ancora significativo, registrano un incremento del 2% rispetto l'analogo periodo del 2019. Il traffico dei siti del Gruppo Monrif ha registrato un incremento significativo già a partire dal mese di febbraio, con un incremento di oltre il 50% in termini di Visite medie mese, dato ulteriormente aumentato nel mese di marzo, che ha evidenziato una crescita di oltre il 100% rispetto alla media degli ultimi 12 mesi del 2019;

- i **ricavi di prodotti collaterali** risultano pari ad € 0,3 milioni e in linea con il primo trimestre del 2019;

- i **ricavi pubblicitari** totali, pari a € 10 milioni, registrano una diminuzione dell'11,5%. In particolare la raccolta nazionale sui quotidiani del Gruppo evidenzia una diminuzione del 16%, mentre la raccolta locale registra una flessione del 12%. Gli ultimi dati di confronto per l'analisi della pubblicità sono di febbraio 2020 e non vengono considerati in quanto non riportano gli effetti della pandemia.

La raccolta *on line*, pari a oltre € 1 milione (10,5% sul fatturato complessivo), registra una variazione positiva di circa il 7%, a fronte di un mercato che, pre COVID-19, cresce del 4,8% (fonte Nielsen);

- i **ricavi per servizi alberghieri**, pari a € 2,4 milioni, e risentono della chiusura dell'attività dal mese di marzo, storicamente mese con affluenza ed eventi fieristici di primario livello. L'analogo periodo dello scorso esercizio aveva registrato ricavi per € 4,8 milioni;

- i **ricavi della stampa conto terzi** sono pari a € 0,9 milione rispetto 1 milioni dell'analogo periodo del 2019, con una diminuzione imputabile ai minori riaddebiti di materiale per effetto delle minori foliazioni dei quotidiani;

- gli **altri ricavi**, che includono principalmente affitti, ricavi diversi per riaddebiti e sopravvenienze attive, sono pari ad € 1,7 milioni contro € 1,9 milioni registrati nel 2019.

I **costi operativi**, pari a € 21,5 milioni risultano inferiori di € 1,8 milioni. Gli effetti inerenti l'applicazione dell'Ifrs 16 sono pari a € 1,4 milioni.

Il **costo del lavoro**, pari a € 14,4 milioni risulta inferiore di € 1,9 milioni rispetto l'analogo periodo del 2019 (-12%).

Il **Margine operativo lordo** è pari a € 0,7 milioni (-€ 0,7 milioni al netto degli effetti dell'Ifrs 16) contro € 1,9 milioni del 1° trimestre 2019 (€ 0,5 milioni al netto degli effetti dell'Ifrs 16). Tale riduzione riflette il calo della marginalità del settore alberghiero mentre il settore editoriale registra un miglioramento rispetto l'analogo periodo dell'esercizio precedente (+ € 0,4 milioni).

Gli **ammortamenti** sono pari a € 2,5 milioni contro € 2,7 milioni del 2019. L'effetto dell'Ifrs 16 è risultato pari a € 1,1 milioni.

Il **Risultato operativo** è negativo per € 1,9 milioni rispetto il risultato negativo di € 1 milione dell'analogo periodo del 2019.

La **gestione finanziaria** evidenzia oneri netti per € 1,1 milioni in linea con quanto registrato al 31 marzo 2019. L'effetto relativo all'applicazione dell'IFRS 16 è stato pari a € 0,5 milioni.

Il **risultato consolidato** di periodo evidenzia una perdita di € 2,2 milioni rispetto la perdita di € 1,4 milioni conseguita nell'analogo periodo del 2019. L'impatto sul risultato di periodo dall'applicazione dell'Ifrs 16 è stato negativo per € 0,2 milioni.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2020

La **posizione finanziaria netta** del Gruppo Monrif prima della applicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 è pari a € 48,5 milioni (€ 46,2 milioni al 31 dicembre 2019) e risulta così composta:

- indebitamento finanziario a breve termine, al netto delle liquidità disponibili, € 33,7 milioni (€ 31,3 milioni al 31 dicembre 2019);
- indebitamento finanziario per mutui ed altri finanziamenti a medio/lungo, € 14,7 milioni (€ 14,9 milioni al 31 dicembre 2019);
- indebitamento finanziario per *leasing* € 0,1 milioni (€ 0,1 milioni al 31 dicembre 2019).

L'applicazione dell'IFRS 16 ha comportato la rilevazione al 31 marzo 2020 di debiti finanziari per *leasing* e diritti d'uso pari a € 45,3 milioni. L'indebitamento finanziario del Gruppo risulta pertanto pari a € 93,8 milioni.

### Dettaglio dell'indebitamento finanziario consolidato netto

(in migliaia di euro)	31.03.2020	31.12.2019
<b>A Liquidità</b>	<b>19.715</b>	<b>15.298</b>
<b>B Attività finanziarie correnti</b>	-	-
C Crediti finanziari correnti collegate	788	783
<b>D Crediti finanziari correnti (C)</b>	<b>788</b>	<b>783</b>
E Debiti bancari correnti	54.974	48.275
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.359	4.256
G Altri debiti finanziari correnti per locazioni finanziarie	20	22
H Altri debiti finanziari correnti verso altre società	170	170
<b>I Indebitamento finanziario corrente (E+F+G+H)</b>	<b>60.523</b>	<b>52.723</b>
<b>L Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (I-A-B-D)</b>	<b>40.020</b>	<b>36.642</b>
M Debiti bancari non correnti	9.370	10.589
N Altri debiti non correnti per locazioni finanziarie	69	68
<b>O Indebitamento finanziario non corrente (M+N)</b>	<b>9.439</b>	<b>10.657</b>
<b>P Indebitamento finanziario netto (L+O) come da comunicazione CONSOB</b>	<b>49.459</b>	<b>47.299</b>
Q Altri crediti finanziari non correnti	944	1.101
<b>R Crediti finanziari non correnti</b>	<b>944</b>	<b>1.101</b>
<b>S Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto per il Gruppo (P-R)</b>	<b>48.515</b>	<b>46.198</b>
Effetto netto per <i>leasing</i> e diritti d'uso IFRS 16	45.317	45.428
<b>Indebitamento (Disponibilità) finanziario netto per il Gruppo dopo IFRS 16</b>	<b>93.832</b>	<b>91.626</b>

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'“Indebitamento finanziario netto” al 31 marzo 2020, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319:

<i>in migliaia di Euro</i>	<b>Al 31 marzo 2020</b>
A. Cassa	19.715
B. Disponibilità liquide	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>19.715</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>788</b>
F. Debiti bancari correnti	54.974
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	5.359
H. Altri debiti finanziari correnti	4.083
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)</b>	<b>64.416</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) - (I)</b>	<b>43.631</b>
K. Debiti bancari non correnti	9.370
L. Obbligazioni emesse	-
M Altri debiti finanziari non correnti	42.591
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)</b>	<b>51.961</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto ESMA (J) + (N)</b>	<b>95.592</b>
<i>di cui effetto Ifrs 16 euro 45.317</i>	

## **PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2020**

### **Gruppo Monrif – Stato patrimoniale consolidato riclassificato**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>31 03 2020</b>	<b>31 12 2019</b>
- Attivo non corrente	166.443	168.728
- Attivo corrente	50.844	49.807
<b>-Totale attività</b>	<b>217.287</b>	<b>218.535</b>
-Patrimonio netto	29.222	31.784
-Passività non correnti	83.388	87.189
-Passività correnti	104.677	99.562
<b>- Totale passività e Patrimonio Netto</b>	<b>217.287</b>	<b>218.535</b>

**Gruppo Monrif – Conto economico consolidato riclassificato**

(in migliaia di euro)	1° trim. 2020	1° trim. 2019
Ricavi per la vendita di quotidiani e riviste	21.521	22.592
Ricavi pubblicitari	10.001	11.302
Ricavi alberghieri	2.480	4.784
Ricavi per la vendita di prodotti in abbinamento	273	340
Ricavi per la stampa conto terzi	935	960
Altri ricavi	1.398	1.593
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.608	41.571
- Costo del lavoro	14.432	16.345
- Costi operativi (*)	21.494	23.303
<b>- Margine operativo lordo</b>	<b>682</b>	<b>1.923</b>
- Accantonamenti per oneri e rischi	120	225
- Ammortamenti e perdite di valore	2.484	2.688
<b>- Risultato operativo</b>	<b>(1.922)</b>	<b>(990)</b>
- Proventi e (oneri) finanziari	(1.080)	(1.143)
- Proventi (oneri) da valutazione delle partecipazioni	(122)	-
<b>- Risultato ante imposte e degli interessi delle minoranze</b>	<b>(3.124)</b>	<b>(2.133)</b>
- Imposte correnti e differite	(562)	(236)
- Utile (perdita) del periodo delle attività di funzionamento	(2.562)	(1.897)
- Interessi delle minoranze (Utile) Perdita	378	499
<b>- Risultato del periodo</b>	<b>(2.184)</b>	<b>(1.398)</b>

(\*) IAP: 1 Costi operativi sono rappresentati dalla sommatoria delle seguenti voci di costo desunti dagli schemi del bilancio consolidato: 1) consumi di materie prime ed altri; 2) altri costi operativi; 3) Variazione nelle rimanenze di prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione

Il Gruppo opera principalmente nei settori editoriale e pubblicitario, stampa, alberghiero ed immobiliare attraverso le seguenti società:

- Monrif S.p.A., capogruppo *holding* di partecipazioni;
- Poligrafici Editoriale S.p.A. e sue controllate, Superprint Editoriale S.r.l., Speed Società Pubblicità Editoriale e Digitale S.p.A. (“Speed”), Monrif Net S.r.l. e GoSpeed S.r.l. nel settore editoriale e pubblicitario;
- Poligrafici Printing S.p.A. e la sua controllata Centro Stampa Poligrafici S.r.l. (“CSP”) nel settore stampa;
- Poligrafici Real Estate S.r.l. e C.A.F.I. S.r.l. nel settore immobiliare;
- E.G.A. Emiliana Grandi Alberghi S.r.l. (“EGA”) nel settore alberghiero.

◆ **Monrif S.p.A.**

Monrif S.p.A. ha chiuso il primo trimestre 2020 con una perdita di € 0,3 milioni rispetto la perdita di € 0,1 milioni dell'analogo periodo del 2019.

◆ **Settore Editoriale e della Raccolta Pubblicitaria**

I risultati di gestione del 1° trimestre del 2020 del Gruppo Poligrafici, riflettono gli effetti negativi dell'emergenza legata alla diffusione del COVID-19 e delle restrizioni applicate, fin dai primi giorni di marzo 2020 dalle autorità competenti con provvedimenti sempre più stringenti (*lock-down*). Il Gruppo ha comunque celermente adattato la propria organizzazione del lavoro al fine di garantire la continuità qualitativa e quantitativa dei prodotti éditati sia cartacei che digitali adottando tutti gli opportuni protocolli per la sicurezza dei lavoratori. I maggiori effetti negativi sui ricavi del periodo si sono verificati sulla raccolta della pubblicità, a seguito del quasi totale blocco delle attività delle imprese.

Il margine operativo lordo è positivo per € 1,1 milioni (+60%) rispetto a € 0,7 milioni dello stesso periodo del 2019.

Il risultato economico del periodo del Gruppo Poligrafici, al netto delle imposte, registra una perdita di € 1,3 milioni contro una perdita di € 1,7 milioni dei primi tre mesi del precedente esercizio.

◆ **Settore Stampa**

Il settore stampa fa capo alla Poligrafici Printing S.p.A., *holding* di partecipazioni quotata all'*Alternative Investment Market* (AIM) mercato non regolamentato gestito da Borsa Italiana S.p.A., che opera nel settore per il tramite della controllata Centro Stampa Poligrafici S.r.l. (CSP). L'attività del Gruppo Poligrafici Printing nel primo trimestre ha risentito marginalmente degli effetti dell'emergenza sanitaria in atto in quanto, come in precedenza citato, l'attività di stampa è proseguita normalmente e gli unici effetti sono stati quelli relativi ai minori materiali addebitati in relazione al calo della foliazione.

Il Gruppo Poligrafici Printing evidenzia al 31 marzo 2020 Ricavi consolidati per € 5,9 milioni rispetto ai € 6,6 milioni dell'analogo periodo del 2019.

Il Risultato di periodo evidenzia un utile dopo le imposte di € 0,5 milioni rispetto l'utile di € 0,8 milioni registrato al 31 marzo 2019.

Poligrafici Printing S.p.A. ha chiuso il primo trimestre del 2020 con una perdita di € 98 migliaia rispetto la perdita di € 68 migliaia dell'analogo trimestre dell'esercizio precedente.

### ◆ **Settore Internet e Multimediale**

La gestione del settore internet e multimediale è demandata alla controllata Monrif Net S.r.l. che segue dal punto di vista tecnologico, di marketing e di sviluppo il sito di informazione nazionale [www.quotidiano.net](http://www.quotidiano.net) ed i correlati siti di informazione locali inerenti le testate *il Resto del Carlino*, *La Nazione*, *Il Giorno* ed il *Telegrafo*.

La società ha realizzato ricavi per € 1,3 milioni con un incremento del 5,8% rispetto l'analogo periodo del 2019.

### ◆ **Settore Alberghiero**

Il settore alberghiero fa capo alla EGA che svolge la propria attività nei seguenti alberghi:

- Royal Hotel Carlton e Hotel Internazionale a Bologna, Hotel Royal Garden a Milano.

Il settore alberghiero è stato particolarmente colpito dagli effetti dell'emergenza sanitaria citata in premessa. Allo stato attuale risulta ancora difficile fare previsioni circa la ripresa a regime delle attività che potrebbe essere, con le dovute limitazioni, possibile in autunno. I valori indicati successivamente devono pertanto essere valutati con riferimento a quanto sopra indicato.

Il fatturato degli alberghi è pari a € 2,6 milioni contro i € 4,8 milioni all'analogo periodo del 2019. Il margine operativo lordo, senza considerare gli effetti dell'ifrs 16 è negativo per € 1,1 milioni contro un valore positivo di € 0,4 milioni del primo trimestre 2019.

Il risultato di EGA al 31 marzo 2020 evidenzia una perdita di 0,9 milioni al netto dell'effetto di Ifrs 16 rispetto l'utile dopo le imposte per € 0,3 milioni dell'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Di seguito sono riportati i dati al 31 marzo 2020 della EGA senza considerare gli effetti dell'ifrs 16:

#### **Conto economico riclassificato EGA**

(in migliaia di euro)	<b>1° trim. 2020</b>	<b>1° trim. 2019</b>
- Ricavi per servizi alberghieri	2.481	4.785
- Altri ricavi	99	59
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>2.580</b>	<b>4.844</b>
- Costi operativi	2.694	3.264
- Costo del lavoro	999	1.174
<b>- Margine operativo lordo</b>	<b>(1.113)</b>	<b>406</b>
- Ammortamenti e perdite di valore di immobilizzazioni	26	20
- Accantonamento fondi ed oneri	-	6
<b>- Risultato operativo</b>	<b>(1.139)</b>	<b>386</b>
- Proventi e (oneri) finanziari	-	(4)
<b>- Utile (perdita) prima delle imposte</b>	<b>(1.139)</b>	<b>382</b>
- Imposte correnti e differite	(272)	114
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(867)</b>	<b>268</b>

## Posizione finanziaria netta di EGA

(in migliaia di euro)	31.03.2020	31.12.2019
<b>A Liquidità</b>	<b>3.323</b>	<b>180</b>
B Crediti finanziari correnti verso controllanti	2.962	2.960
<b>C Crediti finanziari correnti (B)</b>	<b>2.962</b>	<b>2.960</b>
D Debiti bancari correnti	3.482	563
<b>E Indebitamento finanziario corrente (D)</b>	<b>3.482</b>	<b>563</b>
<b>F Indebitamento (Disponibilità) finanziario corrente netto (-A-B+D)</b>	<b>(2.803)</b>	<b>(2.577)</b>
G Effetto netto per leasing e diritti d'uso IFRS 16	40.201	40.013
<b>H Indebitamento (Disponibilità) finanziario (F+G)</b>	<b>37.398</b>	<b>37.436</b>

### ◆ Settore Immobiliare

Il settore immobiliare del Gruppo fa capo alla Poligrafici Real Estate S.r.l. ed alla CAFI S.r.l.

Il Gruppo prosegue nell'opera di valorizzazione del portafoglio immobiliare tramite locazioni a terzi e progetti di sviluppo.

### Andamento della gestione e fatti di particolare rilievo avvenuti successivamente al 31 marzo 2020 riguardanti la Monrif S.p.A. e le sue controllate

Gli effetti sui risultati complessivi a breve termine così come di conseguenza quelli del corrente esercizio sono di difficile valutazione in quanto dipendono da molteplici variabili imprevedibili.

Va tuttavia rilevato che la situazione di emergenza sanitaria in atto determinata dalla espansione di COVID-19 è destinata, sulla base delle previsioni di molti istituti di ricerca e operatori di mercato, ad influenzare negativamente gran parte dei settori economici, con impatti sul prodotto interno lordo e, realisticamente, anche sulla occupazione. Ad oggi non risulta ancora possibile poter prevedere con ragionevole certezza quello che potrà essere l'impatto per il 2020 sui mercati in cui opera il Gruppo Monrif.

In data 8 aprile 2020 è stato definito con le rappresentanze sindacali dei giornalisti del Gruppo, l'accordo per portare a sei le giornate di solidarietà per i mesi di aprile e maggio, con il conseguente impegno di riaggiornarsi periodicamente per analizzare lo scenario e valutare altri interventi eventualmente necessari; con le rappresentanze sindacali di impiegati ed operai sempre del settore editoriale, sono stati definiti accordi per affiancare alla vigente CIGS per i prepensionati anche la CIGO per il restante personale. Nel settore alberghiero è continuato l'utilizzo del Fondo Integrazione Salariale (FIP). Per tutti i dirigenti del Gruppo Monrif è stato previsto l'applicazione volontaria di tre giorni al mese di permesso non retribuito. Ciò comporterà importanti benefici in termini di riduzione del costo del lavoro. Ulteriori riduzioni di costo sono previste in altre voci relative ad esempio ad

acquisti materie prime, utenze, inserti speciali, pulizie, servizi per gli hotel ecc.

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 15 aprile 2020, in considerazione degli effetti derivanti dal diffondersi della pandemia che hanno contribuito alla perdita consuntivata nel corso del primo trimestre 2020, ha deliberato un aggiornamento del piano 2020 -2024 in relazione al solo esercizio 2020, non essendo ancora in grado di prevedere in maniera attendibile quelli che potrebbero essere gli effetti sugli anni futuri di Piano. In particolare sono state aggiornate le previsioni del primo semestre del 2020 per quanto concerne per il settore editoriale e di buona parte dell'esercizio 2020 per il settore alberghiero, mentre sono state lasciate invariati le previsioni economiche degli esercizi dal 2021 al 2024 inserite nel piano pluriennale del Gruppo Monrif approvato in data 6 marzo 2020.

Gli Amministratori hanno quindi confermato, anche alla luce di tali nuove previsioni, che non emergono riduzioni di valore della CGU del settore editoriale pubblicitario (cui risultano allocati gli avviamenti e le testate) o dell'intero Gruppo, rappresentato dalla somma delle cash generating units. È stata inoltre aggiornata anche l'analisi di sensitività relativa alla recuperabilità dell'intero capitale investito netto della CGU del settore editoriale pubblicitario, confermandone le recuperabilità.

Il Gruppo monitorerà strettamente tale dinamica nei prossimi periodi aggiornando, sulla base delle informazioni disponibile, le previsioni per l'anno in corso e, quando possibile in modo sufficientemente attendibile, anche per gli esercizi futuri.

Con riferimento al *term sheet* ricevuto dagli Istituti di Credito per la rimodulazione degli affidamenti del Gruppo, sono tuttora in corso di finalizzazione gli accordi definitivi, anche alla luce di alcune richieste di modifica effettuate dal Gruppo Monrif nonché di approfondimenti richiesti dagli stessi Istituti di Credito.

Infine, con riferimento al Progetto di Fusione per incorporazione di Poligrafici Editoriale S.p.A. in Monrif S.p.A. si evidenzia come in data 26 marzo 2020 sia stato depositato il Prospetto Informativo relativo all'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie di Monrif S.p.A. rinvenienti dall'aumento di capitale sociale a servizio della sopracitata fusione. In data 23 aprile 2020 il Prospetto Informativo è stato implementato ed aggiornato con ulteriori informazioni ed integrazioni.

## **Il Consiglio di Amministrazione**

Bologna, 7 maggio 2020

**Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998**

---

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Monrif S.p.A., Nicola Natali, dichiara ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2020 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Bologna, 7 maggio 2020

**Il Dirigente Preposto**

Nicola Natali